

**Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

## 1. Titolo del progetto

Denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico

## 2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera 2 / F	<i>porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri;</i>
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

## 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

*Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adeguamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente*

*Il porticciolo di Porto Palma situato nella costa sud occidentale della regione Sardegna in località Porto Palma nel Comune di Arbus è stato costruito negli anni '90 a seguito di diversi interventi. Dopo la sua ultimazione la struttura è stata utilizzata per qualche tempo per poi essere abbandonata subendo, oltre ai numerosi atti vandalici, l'erosione dagli agenti atmosferici. Negli ultimi anni, durante i mesi invernali, oltre ai detriti trasportati dal Rio Flumentorgiu, il moto ondoso ha danneggiato la scogliera che proteggeva l'imboccatura del porticciolo causando ripetuti insabbiamenti e creando una concentrazione di foglie morte di posidonia oceanica all'interno dello specchio acqueo del porticciolo. L'intervento di manutenzione straordinaria che il concessionario propone per risolvere il problema si divide in due parti, la prima riguarda la rimozione e smaltimento dei detriti trasportati dal Rio Flumentorgiu, la seconda consistente nella rimozione della sabbia presente nell'imboccatura e depositarla ai lati esterni dei bracci a mare per ricostituire il profilo originale della spiaggia che attualmente presenta fenomeni di erosione dovuti allo spostamento naturale all'intero del porticciolo di grosse quantità di materiale.*

*Come già scritto negli ultimi anni, durante i mesi invernali, il moto ondoso ha danneggiato la scogliera che proteggeva l'imboccatura del porticciolo causando ripetuti insabbiamenti e creando una concentrazione di foglie morte di posidonia oceanica all'interno dello specchio acqueo del porticciolo. Per far fronte a queste problematiche nel tempo sono state effettuate una serie di operazioni di seguito descritte.*

*Nell'intervento di manutenzione effettuato nel luglio del 2015 si è riusciti a ripristinare la navigazione interna spostando la sabbia che ostruiva l'imboccatura mentre per quanto riguardava la problematica relativa alla posidonia si era preferito non agire per non causare fastidi ai bagnanti presenti e solo nel 2016 a seguito dell'approvazione del piano di gestione delle foglie morte di posidonia oceanica si è riusciti a risolvere il problema.*

*Nel giugno 2018 si è intervenuti rimuovendo circa 700 mc di detriti a seguito dell'Ordinanza*

sindacale n°24 del 21/05/2018 dove il Sindaco del Comune di Arbus ordinava il ripristino immediato della batimetrica dello specchio acqueo modificata dai detriti trasportati dal torrente Flumentorgiu a seguito delle abbondanti piogge. A distanza di quasi un anno, a causa di fenomeni meteo marini estremi, il fenomeno si è ripetuto ed aggravato, infatti si è insabbiata anche l'imboccatura del porto rendendo praticamente inutilizzabile lo specchio acqueo (vedi documentazione fotografica allegata). Con l'ordinanza Sindacale n° 8 del 07/02/2019 ( vedi All. 2) il Sindaco del Comune di Arbus ordina nuovamente al concessionario il ripristino immediato della batimetrica, il concessionario, che per l'ordinanza n°24 del 21/05/2018 aveva ottemperato rimuovendo e smaltendo i detriti presso una discarica autorizzata, per l'attuale ordinanza Sindacale n° 8 del 07/02/2019 non può intervenire senza prima avere le autorizzazione degli enti preposti a causa della presenza della sabbia la cui rimozione e smaltimento causerebbe un danno ambientale alla spiaggia. L'intervento che il concessionario propone per non creare un danno ambientale si divide in due parti, la prima riguarda la rimozione e smaltimento dei detriti trasportati dal torrente Flumentorgiu, mentre per la seconda propone di fatto un mini intervento di ripascimento dell' arenile confinante con il porticciolo, consistente nella rimozione della sabbia presente nell'imboccatura per poi risistemarla ai lati dei bracci a mare per ricostituire la spiaggia che attualmente presenta fenomeni di erosione dovuti allo spostamento naturale all'intero del porticciolo delle stesso materiale che la formava (vedi documentazione fotografica allegata).

Dal punto di vista operativo per rimuovere i detriti trasportati dal torrente si utilizzerà un mezzo d'opera presumibilmente un escavatore gommato che rimuoverà il materiale caricandolo su un automezzo per il trasporto a discarica autorizzata allo smaltimento. Per quanto riguarda le operazioni di rimozione della sabbia dall'imboccatura si procederà in due fasi distinte, la prima consiste nell'analizzare e caratterizzare la sabbia da spostare per verificare la presenza di inquinanti, se questa analisi da esiti negativi cioè non si riscontrano inquinanti, si controllerà la compatibilità dei dati derivanti dalle caratterizzazioni eseguite sul sito di prelievo e di deposito, verificato questo si procederà con la fase due che consiste nello sbarramento del canale di ingresso per svuotare lo specchio acqueo, riversando in mare l'acqua rimasta al suo interno utilizzando delle motopompe per l'aggottamento, per poi procedere in sicurezza alla rimozione e deposito della sabbia sui lati esterni dei bracci a mare utilizzando un escavatore gommato e un mezzo d'opera per il trasporto.

Durante questi due interventi, con la zona dello specchio acqueo priva di acqua si procederà con il ripristino dei bracci a mare per il solo tratto a contatto con l'arenile (vedi tavola grafica) ed il ripristino di tutte le catenarie e i punti di ormeggio, ridisponendo anche i corpi morti necessari all'ancoraggio delle catene e dei sistemi di attracco. Il ripristino dei bracci a mare consiste nel cercare di recuperare i massi spostati dal mare, riposizionarli nella loro sede originaria e nello stesso tempo integrare con dei nuovi quelli irrecuperabili, i nuovi massi saranno della stessa tipologia di quelli esistenti.

L'intervento, essendo una manutenzione straordinaria e ripristino della struttura alle condizioni autorizzate, è conforme alle norme urbanistiche e paesaggistiche, dal punto di vista ambientale non dovrebbe incidere negativamente sul sito d'intervento, al contrario ripristina una porzione di spiaggia che a causa della presenza del porticciolo subisce un'erosione continua che non si era mai manifestata prima della costruzione di quest'ultimo.

#### **4. Localizzazione del progetto**

Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8).

L'intervento è localizzato nella costa sud occidentale della Sardegna in Località Porto Palma nel Comune di Arbus in Provincia del Sud Sardegna ( vedi Tav.1 allegata), nella spiaggia della località Porto Palma e

*all'interno della foce del torrente denominato Rio Flumentorgiu.*

## **5. Caratteristiche del progetto**

*Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs. 105/2015).*

*Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).*

*Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).*

*Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.*

*Il progetto di manutenzione straordinaria non modifica in alcun modo le caratteristiche dimensionali, tipologiche e funzionali dell'opera in oggetto, si limita come già scritto alla rimozione e smaltimento dei detriti trasportati dal Rio Flumentorgiu e alla rimozione della sabbia trasportata dal mare presente nell'imboccatura del porticciolo per poi depositarla ai lati esterni dei bracci a mare per ricostituire il profilo originale della spiaggia che attualmente presenta fenomeni di erosione dovuti allo spostamento naturale all'intero del porticciolo stesso di grosse quantità di materiale. Dal punto di vista operativo per rimuovere i detriti trasportati dal torrente si utilizzerà un mezzo d'opera presumibilmente un escavatore gommato che rimuoverà il materiale caricandolo su un automezzo per il trasporto a discarica autorizzata allo smaltimento. Per quanto riguarda le operazioni di rimozione della sabbia dall'imboccatura si procederà in due fasi distinte, la prima consiste nell'analizzare e caratterizzare la sabbia da spostare per verificare la presenza di inquinanti, se questa analisi da esiti negativi cioè non si riscontrano inquinanti, si controllerà la compatibilità dei dati derivanti dalle caratterizzazioni eseguite sul sito di prelievo e di deposito, verificato questo si procederà con la fase due che consiste nello sbarramento del canale di ingresso per svuotare lo specchio acqueo, riversando in mare l'acqua rimasta al suo interno utilizzando delle motopompe per l'aggottamento, per poi procedere in sicurezza alla rimozione e deposito della sabbia sui lati esterni dei bracci a mare utilizzando un escavatore gommato e un mezzo d'opera per il trasporto.*

*Durante questi due interventi, con la zona dello specchio acqueo priva di acqua si procederà con il ripristino dei bracci a mare per il solo tratto a contatto con l'arenile (vedi tavola grafica) ed il ripristino di tutte le catenarie e i punti di ormeggio, ridisponendo anche i corpi morti necessari all'ancoraggio delle catene e dei sistemi di attracco. Il ripristino dei bracci a mare consiste nel cercare di recuperare i massi spostati dal mare, riposizionarli nella loro sede originaria e nello stesso tempo integrare con dei nuovi quelli irrecuperabili, i nuovi massi saranno della stessa tipologia di quelli esistenti.*

## 6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Ufficio Tutela del Paesaggio dalla R.A.S. (n°6869 del 25/06/1997) <input checked="" type="checkbox"/> Soprintendenza ai Beni AA.AA.AA.SS. (n°20/97 del 28/03/1997) <input checked="" type="checkbox"/> Ministero delle Finanze (n°7113 del 28/05/1996)	<input checked="" type="checkbox"/> Ministero dei Trasporti e della Navigazione (n°20/97 del 28/03/1997)_ <input checked="" type="checkbox"/> Soprintendenza ai Beni AA.AA.AA.SS (n°888 del 23/01/1996) <input checked="" type="checkbox"/> Assessorato Difesa Ambiente (n°11027 del 31/10/1995) <input checked="" type="checkbox"/> Servizio del Genio Civile della R.A.S. (n° 10704 del 13/01/1995)

## 7. Iter autorizzativo del progetto proposto

*Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:*

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione Regionale per la parte di ripascimento secondo il Decreto 173 del 15 luglio 2016 art. 2 lettera d <input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione Regionale per la parte di escavo di fondali marini: dragaggio di sedimenti marini per il mantenimento delle funzionalità di bacini portuali, della riapertura di foci fluviali parzialmente o totalmente ostruite..... secondo il Decreto 173 del 15 luglio 2016 art. 2 lettera e <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sa <0.025g
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione: Non modificano l'ambiente interessato</i>		<i>Perché: I lavori ripristinano lo stato dei luoghi</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: il progetto non utilizza risorse naturali</i>		<i>Perché: intervento di sola manutenzione e di ripascimento dell'arenile con lo stesso materiale precedentemente spostato dal moto ondoso.</i>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
<p>protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><i>Descrizione:</i>                      Piano Regolatore Generale (vigente)                      Zona urbanistica F3b – H2</p> <p>Piano Urbanistico Comunale (adottato)                      Zona Urbanistica G 4.4</p> <p>Piano Paesaggistico Regionale                      Ambito di paesaggio 09                      Golfo di Oristano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fascia Costiera</li> <li>- Espansioni fino anni 50</li> <li>- Parco Geominerario Ambientale e Storico DM 265/01</li> </ul> <p>Aree Tutelate Regione Sardegna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 300m dal mare (D. Lgs. 42/04 – Art. 142 – c.1.a – Territori compresi entro 300 m dalla linea di battigia)</li> </ul> <p>Piano Gestione Rischio Alluvioni – Inondazione Costiera (PGRA-C)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pericolosità da inondazione costiera – Tempo di Ritorno 2 anni art. 41</li> </ul> <p>PAI adottato Piena – Arbus (PAI-P-ARB)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Hi4 (disciplina delle aree di pericolosità idraulica molto elevata)</li> </ul> <p>Piano di Assetto Idrogeologico 2006 – Piena (PAI-SP)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• HS4 Ordine gerarchico (numero di Horton- Strahler) 4 – profondità 75 m</li> </ul> <p>PAI adottato Frana – Arbus (PAI-F-ARB)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Hg1 Disciplina delle aree di pericolosità moderata da frana</li> </ul>		<p><i>Perché:</i>                      Lavori di manutenzione straordinaria che non modificano l'opera già realizzata</p>	
<p>10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Rio Flumentorgiu		<i>Perché:</i> Lavori di manutenzione straordinaria.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> Opera già esistente	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
	<i>Descrizione:</i> Fenomeni di erosione e meteo marini estremi		<i>Perché:</i> Lavori di sola manutenzione straordinaria	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	

## 10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1\_localizzazione\_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	<b>All.1 Tav.1 Corografia e planimetria</b>	<b>varie</b>	<b>Tav.1</b>
2	<b>All.2 Tav.2 Planimetria - sezioni</b>	<b>varie</b>	<b>Tav.2</b>
3	<b>All.3 All.1 Relazione Tecnica</b>		<b>All.1</b>
4	<b>All.4 Documenti vari All. 2</b>		<b>All.2</b>

Il/La dichiarante

  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>

---

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.